

TRA SOGNO E REALTA'

Un giorno lei entrò in una grande stanza piena di luce.

Si sentì subito trasportata da un'atmosfera che la incuriosiva e divertiva e cominciò a camminare.

Ad ogni passo che faceva, il piacere in lei aumentava, respirava profondamente e sorrideva, sentendosi trasparente e leggera.

A poco a poco il suo passo si fece sempre più veloce fino a correre e lei assaporava ora la sua infanzia e giovinezza.

Non quelle realmente vissute, ma quelle immaginate, idealizzate e mai espresse.

Stava bene in quella grande bolla d'aria!

I suoi occhi coglievano ogni sfumatura di quella luce magica che era entrata in lei completamente...

Improvvisamente si accorse che nella grande stanza c'era corrente e sentì l'urgenza di bloccarla.

Cercò allora il flusso d'aria invadente e pericoloso e si avvicinò così nell'angolo dove un raggio di sole era proiettato nella stanza.

Proprio quello spazio così di bello le stava procurando tanto disagio!

Chiuse la finestra e con essa tutto ciò che l'aveva emozionata.

Si accoccolò per terra dove il pavimento era ancora caldo e ad occhi chiusi continuò a respirare.

Stefano Lucci